

A fuoco la casa del custode di Villa Küpfer: rogo doloso

L'incendio è divampato da tre punti distinti, ora sul caso indagano i carabinieri

Palazzolo

Luca Bordoni

■ Ai Vigili del fuoco è bastato poco per capire che l'incendio divampato all'interno della casa del custode della terza villa Küpfer fosse doloso. Non solo perché la porta dello storico immobile di proprietà del Comune, situato di fronte all'ingresso della scuola media Fermi, non era chiusa come avrebbe dovuto. Ma soprattutto perché le fiamme erano scaturite da tre punti distinti. Ed è per questo che ora sul caso stanno indagando i carabinieri.

L'episodio. È successo attorno alle 11 di ieri, quando alcuni passanti si sono accorti del fumo che proveniva dall'immobile di via Zanardelli e hanno chiamato il 112. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco di Palazzolo, Chiari e Orzinuovi. Le fiamme si sono propagate partendo da tre diversi punti dell'appartamen-

to tra il piano terra e il primo piano dello stabile realizzato oltre un secolo fa e occupato per anni dal custode della Villa e del parco (si tratta dell'area più vicina al Castello). A essere intaccato è stato tutto l'appartamento, e in particolare gli interni (con travi lignee sul soffitto) e una porzione di una decina di metri quadrati del tetto.

L'ambulanza della Croce Rossa, arrivata per prestare soccorso a eventuali feriti, non ha dovuto fortunatamente operare, poiché nessuno era presente in casa al momento dell'incendio, né sono stati registrate delle persone intossicate. L'appartamento era infatti disabitato dalla scorsa settimana, quando l'inquilino che lo abitava era stato sfrattato dal Comune, a cui ora spetterà il compito di ripristinare la sicurezza dell'area. Sul posto era presente anche il sindaco Gianmarco Cossandi.

Dal Comune. «Siamo profondamente dispiaciuti per l'incendio che ha colpito un bene pubblico della nostra città - ha dichiarato in una nota



Il danno al tetto. In fiamme circa 10 metri quadrati



L'intervento. Sul posto i Vigili del fuoco

l'Amministrazione comunale -. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Stiamo già verificando l'entità dei danni e ci stiamo attivando con gli Uffici per affrontare al meglio la situazione. Al mo-

mento non conosciamo le cause dell'accaduto: spetterà alle forze dell'ordine fare piena luce su quanto successo. Resta il rammarico per un episodio che colpisce tutta la comunità». //